



# POLIS Quotidiano



118 ANNO VII - 36 - 2009 PARMA, TEL. 0521/202080 - FAX 0521/232177 - E-MAIL: redazione@polisquotidiano.it  
Direttore responsabile: Marco Ottolenghi - microedizioni@polisquotidiano.it, Casa Editrice Polisquotidiano s.r.l. Stampatore: Grafica Editoriale - Parma, Via S. Felice, 19 - Tel. 0521/231000 (5 linee) - Fax 0521/231007  
Abbonamento annuo euro 69 - Semestrale euro 35 - Trimestrale euro 18 - I versamenti all'CPA, postale n° 220940 verso ordinari e Pubblica L. 2 - Via Mazzini, 6 - 41100 Parma - Reg. Trib. di Parma n° 1024/08

Anno VII - Numero 36 - DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009

EURO 0,50

## SOLDI E SPESE

### ABBASSATI I REQUISITI PER ACCEDERE AI CREDITI SULLA FIDUCIA

# Varato il piano anticrisi: aiuti anche al ceto medio

di Enrico Gotti

Si chiama credito sulla fiducia, è un prestito agevolato per giovani e famiglie in temporanea difficoltà economica. Questi finanziamenti senza interesse sono già attivi da diversi anni, la novità è che dal 2009 sarà ampliato il numero di persone che potranno richiederli: il comune di Parma ha deciso di innalzare le fasce isee di accesso ai crediti da 20mila euro a 25mila euro. È uno dei primi provvedimenti anti crisi decisi dalla giunta Vignali.

«Abbassiamo i requisiti di accesso perché guardiamo al ceto medio - ha dichiarato il neo assessore alle Politiche sociali Lorenzo Lasagna - si allarga la soglia di chi si indebita e con questo provvedimento cerchiamo di intercettare le nuove povertà e di evitare il ricorso a prestiti irregolari». Il contributo può arrivare a 7.500 euro (10.000 in casi eccezionali) ed è da restituire in un massimo di 4 anni. L'intervento è stato reso possibile grazie al sostegno di Fondazione Cariparma e alla collaborazione di Cariparma Crédit Agricole.

«L'attenzione dell'Amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco Pietro Vignali - all'attuale fase di crisi è forte e concreta. Ci stiamo muovendo su più livelli. Innanzitutto è già in atto un rafforzamento di tutte le azioni e di tutti gli strumenti già in essere all'interno della macchina comunale: lo scopo è in questo caso quello di incrementare il sostegno all'aiuto alle fasce più deboli della popolazione. D'altra parte la complessità della crisi e le limitate leve di azione da parte del solo Ente locale ci hanno spinto a prospettare un disegno di azione più ampio, che vedrà il coinvolgimento di più attori istituzionali. Parma non deve aver paura del futuro perché ha tutte le risorse morali e materiali per affrontarla».

Questi i primi interventi anticrisi:



## Botta e risposta

La mattina in municipio il sindaco tiene una conferenza stampa per annunciare novità nei suoi regolamenti per allargare il numero di persone che possono accedere ai servizi del Comune. Al pomeriggio il segretario del principale sindacato lancia un comunicato per criticare l'iniziativa: ben altro serve per affrontare la crisi e per aiutare chi ha bisogno.



Si allarga il numero di giovani e famiglie a rischio di indebitamento Vignali presenta le prime misure: bonus, nuove tariffe e tutoraggio

**REVISIONE TARIFFE:** Il sistema delle rette vedrà il superamento della tariffazione in base a scaglioni predeterminati dei livelli di Isee, per spostarsi verso una più equa personalizzazione della retta in base alla specifica situazione Isee di ciascun nucleo familiare.

**MINIMO GARANTITO:** Il contributo che il Comune eroga da anni ad anziani con redditi bassi a integrazione del reddito minimo mensile sarà aumentato da 560 a 580 euro e distribuito mensilmente, anziché ogni due mesi.

**ACCREDITAMENTO:** Verrà creato un Albo di fornitori a prezzi agevolati anche per lavanderia, elettricisti e fornitori di servizi di manutenzione.

**BONUS ENERGIA:** È una misura governativa. Il Comune però firmerà una convenzione con i Caaf per semplificarne le pratiche burocratiche.

**TUTORAGGIO ECONOMICO:** I pensionati degli Istituti di credito aiuteranno le famiglie e i singoli nella gestione dell'economia domestica, così che possano acquisire maggior consapevolezza e competenza.

Scelte che si aggiungono alle misure avviate lo scorso anno: restituzione dell'addizionale Irpef alle famiglie con due o più figli e l'attuazione dello sconto sulla Tariffa rifiuti per le famiglie numerose. «A fianco di questi interventi immediati, altri sono allo studio e contiamo di renderli operativi nelle prossime settimane - ha aggiunto Lorenzo Lasagna - questi accordi richiedono una collaborazione con la grande organizzazione (supermercati, centri commerciali) e con gli istituti di credito».

## L'OPINIONE

### Cgil: misure poco efficaci, serve confronto

«Con la Provincia di Parma e con tanti Comuni abbiamo avviato già da dicembre tavoli per affrontare la crisi. Purtroppo non è stato possibile fare altrettanto con il Comune di Parma», comincia così il commento della Cgil alle misure presentate ieri. «È un buon segno l'accelerazione impressa dall'amministrazione - osserva il sindacato - ma i primi progetti non presentano elementi innovativi rispetto all'esistente e quindi sono da valutare scarsamente efficaci. Il minimo garantito dal 2007 al 2008 è già stato fortemente ridimensionato nel numero degli aventi diritto, mentre il "bonus energia" è previsto a livello nazionale. Consideriamo interessante la revisione del sistema tariffario Isee "lineare" (più reale). Tuttavia, avremmo bisogno di risposte semplici ma adeguate: il Comune ridurrà le rette per i lavoratori in aziende in crisi? Sono previste risorse per quei cittadini che non sono in grado di pagare i tickets sanitari, l'affitto o il mutuo?» chiede il segretario della Cgil, Paolo Bertoletti.